

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO ELETTRICO DI POZZA DI FASSA S.C.
Sede: STRADA DE PUCIA,3 CP 31-POZZA FASSA SAN GIOVANNI DI FASSA - S TN
Capitale sociale: 2.237.543,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TN
Partita IVA: 00104200225
Codice fiscale: 00104200225
Numero REA: 2039
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A157673

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2025	31/12/2024
I - Immobilizzazioni immateriali	967	1.939
II - Immobilizzazioni materiali	15.235.220	14.392.469
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.341.113	4.341.113
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>19.577.300</i>	<i>18.735.521</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	313.456	470.983
II - Crediti	2.063.078	2.018.633
esigibili entro l'esercizio successivo	2.028.692	1.984.247
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.386	34.386
IV - Disponibilit� liquide	6.544.927	7.692.826
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>8.921.461</i>	<i>10.182.442</i>
D) Ratei e risconti	105.773	51.967
<i>Totale attivo</i>	<i>28.604.534</i>	<i>28.969.930</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.237.543	2.215.372
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	481.882	469.682
III - Riserve di rivalutazione	16.803	16.803
V - Riserve statutarie	20.542.318	19.629.119
VI - Altre riserve	1.763.123	1.763.123
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	80.491	954.371
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>25.122.160</i>	<i>25.048.470</i>
B) Fondi per rischi e oneri	177.987	296.508
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	356.296	340.411
D) Debiti	2.625.294	2.945.998
esigibili entro l'esercizio successivo	2.616.578	2.075.265
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.716	870.733
E) Ratei e risconti	322.797	338.543
<i>Totale passivo</i>	<i>28.604.534</i>	<i>28.969.930</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.323.272	5.977.034
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	317.376	265.923
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	120.587	300.753
altri	51.454	128.503
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>172.041</i>	<i>429.256</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.812.689</i>	<i>6.672.213</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.877.561	3.030.074
7) per servizi	698.111	710.880
8) per godimento di beni di terzi	3.026	1.855
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	621.888	587.141
b) oneri sociali	184.565	180.729
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	63.310	64.925
c) trattamento di fine rapporto	49.098	49.189
e) altri costi	14.212	15.736
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>869.763</i>	<i>832.795</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	877.191	861.610
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	972	19.631
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	876.219	841.979
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>877.191</i>	<i>861.610</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	157.527	(74.989)
14) oneri diversi di gestione	500.089	354.353
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.983.268</i>	<i>5.716.578</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(170.579)	955.635
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	141.449	129.602

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	141.449	129.602
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	128.049	180.026
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	128.049	180.026
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	128.049	180.026
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1	4.018
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	1	4.018
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	269.497	305.610
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	159.394
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	159.394
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	272.124
<i>Totale svalutazioni</i>	-	272.124
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	(112.730)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	98.918	1.148.515
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.427	194.144
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	18.427	194.144
21) Utile (perdita) dell'esercizio	80.491	954.371

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c. che evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.c., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, c.c.

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 80.491.

L'anno 2025 è stato caratterizzato da una drastica diminuzione della produzione a causa della rottura della condotta della centrale di Soraga di Fassa. I lavori di ripristino della condotta hanno causato un'interruzione della produzione dal 15/04/2025 fino al 29/08/2025. Si è passati quindi da una produzione media di energia elettrica pari a 24,5 mln/kWh a 13 mln/kWh. L'esercizio di riferimento comunque è stato caratterizzato da una continuità aziendale, pur se appesantita dalla mancata produzione idroelettrica della principale centrale. L'azienda è ricorsa ad un maggior approvvigionamento della materia prima sul mercato e quindi è stata costretta a ridurre le agevolazioni tariffarie ai propri soci. In concomitanza ai lavori di ripristino e messa in sicurezza della condotta della centrale di Soraga, sono continuati gli investimenti programmati, come il rifacimento del fabbricato Cabina Buffaure Monte, il completamento dell'impianto fotovoltaico sul tetto dell'oratorio di Pozza, la sostituzione delle due valvole a farfalla della centrale di Soraga, completata la sostituzione dei contatori 1G con i 2G come previsto da ARERA, oltre che gli ordinari lavori di manutenzione e potenziamento delle Linee BT ed MT.

Questo è stato un anno di particolari sfide, soprattutto quella relativa al ripristino della condotta di Soraga.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, c.c. e descritti nell'OIC 11.

In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

1. non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario

2. ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale.

I proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma", ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica.

Si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

In base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	
Software	3 anni (33%)

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati e cabine	3%

Impianti e macchinari	
Opere idrauliche fisse	1%
Impianti MT/Condotta forzata	4%
Impianti di produzione	7%
Impianti BT	8%
Altri beni	
Mobili e arredi	12%
Attrezzatura Varia	10%
Apparecchi di Misura	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli	25%
Cabine acquisite da SET	4,88%
Impianti MT e BT acquisiti da SET	9,52%
Contatori Misura SET	7%

Per i soli cespiti entrati in ammortamento nel 2018 e relativi all'attività di distribuzione la vita utile è stata adeguata a quanto previsto da ARERA, come segue:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati e cabine	2,50%
Cabine primarie e secondarie	3,33%
Linee media e bassa tensione	2,86%
Linee fibre ottiche	3,33%
Ponti Radio -POD Fibre	15,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
-------------	---------

Descrizione	Importo
Legge n.576/75	-
Fabbricati	3.240
Impianti BT	6.197
Legge n.72/83	-
Impianti BT	44.544
Impianti MT	16.727
Apparecchi misura	11.114

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli eventuali acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore. Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto conto, in particolare, delle condizioni economico-finanziarie della società partecipata.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 59.654.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

1. il costo storico;
2. le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
3. le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
4. le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
5. la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	344.711	31.930.406	4.613.237	36.888.354
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	342.772	17.537.937	-	17.880.709

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Svalutazioni	-	-	272.124	272.124
Valore di bilancio	1.939	14.392.469	4.341.113	18.735.521
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	1.718.970	-	1.718.970
Ammortamento dell'esercizio	972	876.219	-	877.191
Totale variazioni	(972)	842.751	-	841.779
Valore di fine esercizio				
Costo	344.711	33.267.476	4.613.237	38.225.424
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	343.744	18.032.256	-	18.376.000
Svalutazioni	-	-	272.124	272.124
Valore di bilancio	967	15.235.220	4.341.113	19.577.300

Immobilizzazioni immateriali

La principale variazione delle immobilizzazioni immateriali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono relative a:

Terreni e Fabbricati:

- Recinzione in legno per € 21.400,00;
- Cabina Bufaure a Monte € 130.320,00.

Impianti: il valore degli impianti è incrementato di € 1.1156.101,00 principali variazioni:

Sono stati realizzati:

- Condotta Forzata €1.020.675,00;
- Farfalle flangiate Soraga €72.460,00;
- Linee BT € 67.934,00;
- Fotovoltaico tetto Oratorio € 62.039,00;
- Scomparti Cabina Bufaure Monte € 22.850,00;
- Trasformatore Cabina Daprà € 9.970,00;

si è proceduto alla cancellazione del cespite Cabina Bufaure per un valore di € 96.897,00 interamente ammortizzato.

Apparecchi di misura, incremento pari ad € 229.473,00 contatori 2G (come previsto dall'ARERA) la sostituzione è stata completata su tutto il territorio. Si è inoltre proceduto alla cancellazione dal patrimonio e dal registro cespiti dei contatori meccanici ante G1 (disinstallati dal 2010) interamente ammortizzati e smaltiti. Per un valore pari a € 239.855,00.

Automezzi, immobilizzazioni incrementate per € 24.032,00 per sostituzione CADDY, automezzo completamente ammortizzato.

Immobilizzazioni in corso, incremento di € 26.629,00, rispetto al precedente anno è entrato in funzione il FTV installato sul tetto dell'Oratorio, e sono stati pagati acconti per l'acquisto del nuovo sgrigliatore di Soraga.

Nel corso del medesimo esercizio sono stati eliminati dal processo produttivo cespiti, macchine elettroniche e attrezzatura varia per un valore di costo storico, pari a € 35.113,86 tutti completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
Partecipazione in imprese collegate	-
Ades Green Power S.r.l.	150.000
Partecipazione in Altre Imprese	-
Dolomiti Energia S.p.A.	2.034.037
Catinaccio Buffaure S.p.a. Società Benefit	874.903
Fassa Terme S.r.l.	127.872
Primiero Energia S.p.A.	43.165
S.E.T. Distribuzione S.p.A.	100.834
S.C.I.A.S. Pozza di Fassa	10.072
Federazione Trentina della Cooperazione S.c.	130
APT Val di Fassa S.c.	100
Crediti verso imprese collegate	-
Ades Green Power S.r.l.	1.000.000
Totale	4.341.113

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	RIMANENZE					
		Materiali	260.066	413.198	(153.132)	(37)
		Ricambi materiali	53.390	57.785	(4.395)	(8)
		Totale	313.456	470.983	(157.527)	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	CREDITI					
		Crediti vs Clienti	911.570	672.727	238.843	36
		Fatture da emettere	889.127	1.143.772	(254.645)	(22)
		Fondo svalutazione crediti	(59.654)	(59.661)	7	-
		Crediti IRES e IRAP	146.403	162.125	(15.722)	(10)
		Erario c/IVA	40.115	8.580	31.535	368
		Erario c/altre ritenute	32.083	43.720	(11.637)	(27)
		Crediti diversi vs Terzi	103.434	47.370	56.064	118
		Totale	2.063.078	2.018.633	44.445	

Le principali variazioni dell'esercizio si riferiscono a:

- Decremento di 254.644,00 dei crediti per "Fatture da Emettere" e contestuale incremento di € 238.843,00 dei crediti vs clienti. Nel mese di dicembre sono state emesse in anticipo alcune fatture relativi a consumi di energia che altrimenti sarebbero stati fatturati in gennaio.
- Decremento dei Crediti IRES e IRAP, diminuiti di 15.722,00 pagati di acconti pari al 90% del saldo imposte 2024.
- Incremento dell' Erario c/IVA di € 31.535,00 pagato acconto con metodo storico, 90% dell'imposta versata per mensile dicembre 2024.
- Decremento di € 11.637,00 trattasi si ritenute su interessi attivi maturati sui c/c. Nel 2025 i tassi di interesse attivi sui depositi bancari sono stati inferiori rispetto a quelli del 2024 di circa € 52.000,00 e questo ha comportato minori ritenute sugli stessi.
- Incremento dei crediti diversi vs terzi di € 59.062,00 credito verso Cassa Conguaglio per perequazione Distribuzione anno 2025.

Disponibilità liquide

Di seguito il dettaglio della composizione delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disponibilita' liquide	-	-	-
Depositi bancari	-	-	-
C/C Banca Unicredit	47.227	109.779	157.006
C/C Banca Intesa San Paolo	358.230	87.416	445.646
C/C Cassa Rurale Dolomiti	3.226.993	(1.030.360)	2.196.633
C/C Cassa Rurale Dolomiti Vinc.	1.612.973	530.678	2.143.651
C/C Raiffeisen Nova L.	1.779.390	(335.543)	1.443.847
C/C Cassa di Risparmio	661.189	(509.244)	151.945
C/C Banco Posta (Affrancatrice)	2.107	(38)	2.069
C/C Banco Posta	886	489	1.375
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Denaro in Cassa	3.650	(1.173)	2.477
Valori bollati ed altri valori in cassa	180	98	278
Totale	7.692.825	(1.147.898)	6.544.927

Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	RATEI E RISCONTI					
		Risconti attivi	105.773	51.967	53.806	104
		Totale	105.773	51.967	53.806	

I risconti attivi, pari a € 53.806,00 euro, sono relativi al pagamento dell'assicurazione RC terzi ed assicurazione automezzi relative al 2026 per un importo pari ad € 28.282,00, al pagamento per circa € 19.000,00 del canone di locazione del tetto dell'Asilo di Pozza per il FTV installato ed in parte per il canone derivazione delle acque.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.215.372	12.541	9.630	-	-	2.237.543
Riserva da soprapprezzo delle azioni	469.682	-	12.300	100	-	481.882
Riserve di rivalutazione	16.803	-	-	-	-	16.803
Riserve statutarie	19.629.119	913.199	-	-	-	20.542.318
Altre riserve	1.763.123	-	-	-	-	1.763.123
Utile (perdita) dell'esercizio	954.371	(954.371)	-	-	80.491	80.491
Totale	25.048.470	(28.631)	21.930	100	80.491	25.122.160

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 28.631,00 è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di ammontare attendibilmente stimabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Le situazioni per le quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono state indicate nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un accantonamento al fondo per rischi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondi per rischi e oneri	296.508	118.521	(118.521)	177.987
Totale	296.508	118.521	(118.521)	177.987

Il Comune di San Giovanni di Fassa ha notificato avviso di accertamento IMIS anno 2020, l'importo di € 22.280 è stato quindi versato e decurtato dal fondo appositamente costituito.

L'accantonamento di 96.243 euro è relativo al maggior costo stimato dell'extraprofitto GSE è stato stornato, a seguito di emissione di fatture da parte del GSE.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					
		Debiti vs fornitori	1.656.275	1.027.824	628.451	61
		Debiti tributari	120.511	313.780	(193.269)	(62)
		Debiti vs Istituti prev.li, ass.li e ass.vi	80.383	76.388	3.995	5
		Debiti vs personale	38.693	23.994	14.699	61
		Debiti diversi vs terzi	729.432	1.504.012	(774.580)	(52)
		Totale	2.625.294	2.945.998	(320.704)	

Le principali variazioni dell'esercizio si riferiscono:

- Debiti vs/fornitori: aumentati di € 628.451,00 dovuti principalmente al pagamento dei lavori di ripristino della condotta ed in parte alle fatture emesse dal GSE per il saldo extraprofitti anni 2022-2023. Si specifica che le fatture emesse dal GSE non sono state pagate perché contestato il metodo di calcolo utilizzato per la quantificazione del dovuto. Il CEP è in attesa di un confronto con i funzionari del GSE con contestuale rideterminazione degli importi dovuti.
- Debiti tributari: decremento di € 193.269,00 prevalente dovuto a minori debiti IRAP ed IRES rispetto al 2024.
- Debiti vs/personale: relativi prevalentemente a ferie maturate e non godute dal personale nell'anno 2025.
- Debiti diversi vs/terzi: decremento di € 774.580,00 si elencano le variazioni più significative all'interno della voce aggregata:
 - decremento del debito verso Cassa Conguaglio per € 700.860,00 di cui:

- perequazioni distribuzione e trasmissione anni 2019-2024. L'ARERA nel corso del 2024, ha notificato le tariffe definitive relative alla distribuzione e alla trasmissione anni 2019-2024, si è passati quindi da una tariffa puntuale ad una tariffa parametrica. La nuova tariffa è andata progressivamente aumentando generando minori debiti nei confronti di Cassa Conguaglio. A seguito dei nuovi conteggi, sono stati versati a Cassa Conguaglio come da saldi notificati importi pari ad € 169.201 per gli anni 2019-2023 e girati a sopravvenienze attive importi per € 494.841,00. Per quanto riguarda l'anno 2024 sempre ai fini della perequazione distribuzione è arrivato dalla Cassa Conguaglio il solo conteggio del saldo ma non la richiesta di pagamento pari ad € 76.368,00. Anche il 2024 ha generato una sopravvenienza attiva pari ad € 78.000,00.
- decremento del debito vs Cassa Conguaglio pari ad € 141.194,85 per pagamento delle perequazioni Delta TIV e e conguaglio Maggior Tutela anno 2024.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
E)	RATEI E RISCONTI					
		Risconti Passivi pluriennali	322.797	338.543	(15.746)	(5)
		Totale	322.797	338.543	(15.746)	

La categoria di risconti passivi pluriennali "contributo allaccio utenti" derivano dalla metodologia di imputazione dei ricavi di allacciamento fatturati agli utenti soci e clienti in correlazione alla vita utile dei cespiti correlati.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di

reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Analisi delle variazioni del Valore della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Valore della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Energia elettrica fatturata all'utenza	5.492.469	5.008.844	483.625	10
		Energia elettrica fatturata ad altre imprese	144.992	886.925	(741.933)	(84)
		Contributi di allacciamento	93.467	36.608	56.859	155

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Altri ricavi	592.344	44.657	547.687	1.226
		Totale	6.323.272	5.977.034	346.238	
4)	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>					
		Incrementi per lavori interni	317.376	265.923	51.453	19
		Totale	317.376	265.923	51.453	
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Contributi in conto esercizio	120.587	300.753	(180.166)	(60)
		Totale	120.587	300.753	(180.166)	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Altri ricavi e proventi	51.454	128.503	(77.049)	(60)
		Totale	51.454	128.503	(77.049)	

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI: Incremento di € 483.625,00, principali variazioni:

Ricavi per perequazione distribuzione TIT anno 2025, importo pari ad € 59.150,00 generalmente il Consorzio elettrico di Pozza ha saldi negativi da corrispondere a Cassa Conguaglio, ma quest'anno a causa della poca produzione è dovuto ricorrere maggiormente al mercato per integrare l'energia distribuita e questo ha comportato un credito/rimborso da parte dell'ente.

Ricavi di distribuzione e trasmissione: incremento di € 128.375,00 incremento principalmente dovuto all'aumento delle Tariffe imposte dall'ARERA.

Ricavi prezzo energia soci: Incremento di € 311.528,00 € a seguito della mancata produzione di energia durante i mesi di ripristino della condotta, la cooperativa ha dovuto diminuire le agevolazioni tariffarie applicate ai soci.

Ricavi ASOS ed ARIM: decremento di 547.213,00 € queste componenti possono essere trattenute in rapporto alla quantità prodotta e consumata dai soci. Avendo avuto poca produzione da aprile ad agosto il Cep ha dovuto versare a Cassa Conguaglio la quasi totalità delle componenti incassate.

Corrispettivo trasporto SET e ENERGIA DA RIVENDITA decremento di € 736.904,00.

Sopravvenienze attive: incremento € 539.038,00 prevalentemente dovuto ai minori costi perequazioni TIT anni 2019-2024.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Analisi delle variazioni dei Costi della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Costo della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
		Acquisto energia elettrica	3.548.793	2.267.741	1.281.052	56
		Perequazione	57.800	222.700	(164.900)	(74)
		Acquisti merci	152.031	344.765	(192.734)	(56)
		Acquisti di materiale vivo	118.937	194.869	(75.932)	(39)
		Totale	3.877.561	3.030.075	847.486	

Acquisto energia distributore: incremento di € 1.281.052,00 sono stati acquistati per i clienti finali, a causa della mancata produzione a seguito di rottura della condotta, circa 7,5 Ml in più di KWh di energia rispetto al 2024.

Perequazioni: decremento di € 164.900,00 ha inciso l'acquisto di energia di distribuzione e trasmissione che va compensato con quanto dovuto a Cassa Conguaglio.

Acquisto di merci , decremento di 192.734,00 nel 2024 erano stati acquistati i contatori 2G installati durante il 2025

Acquisti materiale vivo , decremento di 75.932,00 dovuto principalmente al fatto che i lavori di ordinaria manutenzione nel 2025 sono rallentati, visto l'impegno legato alla ricostruzione della condotta forzata.

Costi per servizi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
7)	<i>Costi per servizi</i>					
		Manutenzioni varie	237.383	222.744	14.639	7
		Consulenze amministrative e legali	123.135	168.078	(44.943)	(27)
		Compensi amministratori e sindaci	83.346	66.773	16.573	25
		Assicurazioni	79.224	70.436	8.788	12
		Spese pubblicità	35.461	36.660	(1.199)	(3)
		Costi per servizi vari	139.562	146.189	(6.627)	(5)
		Totale	698.111	710.880	(12.769)	

Costi per godimento beni di terzi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					
		Affitti Passivi	3.026	1.855	1.171	63
		Totale	3.026	1.855	1.171	

Gli Affitti passivi fanno riferimento ai canoni di occupazione di terreni di terzi per alcune cabine.

Costi per il personale

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
a)	<i>Salari e stipendi</i>					
		Salari e Stipendi	621.888	587.141	34.747	6
		Totale	621.888	587.141	34.747	
b)	<i>Oneri sociali</i>					
		Oneri Sociali	184.565	180.729	3.836	2
		Totale	184.565	180.729	3.836	
c)	<i>Trattamento di fine rapporto</i>					
		Trattamento di fine rapporto	49.098	49.189	(91)	-
		Totale	49.098	49.189	(91)	
e)	<i>Altri costi per il personale</i>					
		Altri costi per il personale	14.212	15.736	(1.524)	(10)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale			14.212	15.736	(1.524)	

Costi per il Personale:

Incremento di € 34.747,00 salari e stipendi, dovuto principalmente all'assunzione di un nuovo dipendente nel 2025

Ammortamenti e svalutazioni

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali					
		Amm.to altre spese pluriennali	972	19.631	(18.659)	(95)
Totale			972	19.631	(18.659)	
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali					
		Amm. Imm. Materiali	876.219	841.979	34.240	4
Totale			876.219	841.979	34.240	

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					
		Variazione delle Rimanenze	157.527	(74.989)	232.516	(310)
Totale			157.527	(74.989)	232.516	

Altri accantonamenti

Non ci sono stati accantonamenti nel 2025.

Oneri diversi di gestione

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
14)	Oneri diversi di gestione					
		Canone derivazione acque e BIM	194.903	210.418	(15.515)	(7)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Imposte e tasse	59.434	59.785	(351)	(1)
		Costi e spese diverse	245.752	84.150	161.602	192
		Totale	500.089	354.353	145.736	

Oneri diversi di Gestione: incremento di € 145.736,00 principali variazioni:

- Decremento di € 15.515,00 del canone BIM e derivazione acque, nel 2024 erano stati pagati gli arretrati per aumento di potenza nominale della centrale San Nicolo II
- Incremento di € 161.602,00 di costi e spese diverse di cui 156.149,00 per pagamento accise usi diversi, a seguito di inferiore produzione di energia.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Proventi da partecipazioni da altre imprese</i>						
		Dividendi da soc.di cap.non imp.art.167	141.449	129.602	11.847	9
		Totale	141.449	129.602	11.847	
<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>						
		Interessi attivi su c/c bancari	128.049	180.026	(51.977)	(29)
		Totale	128.049	180.026	(51.977)	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>						
		Interessi passivi commerciali	(1)	(4.018)	4.017	(100)
		Totale	(1)	(4.018)	4.017	

Minori ricavi da interessi attivi sui c/c bancari sono dovuti principalmente a:

- minori giacenze medie nell'anno;
- diminuzione del tasso di interesse attivo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	80.491	954.371
Imposte sul reddito	18.427	194.144
Interessi passivi (interessi attivi)	(128.048)	(176.008)
(Dividendi)	(141.449)	(129.602)
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.960)	
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(175.539)</i>	<i>842.905</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	49.098	96.243
Ammortamenti delle immobilizzazioni	877.191	861.610
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		272.124

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Altre rettifiche per elementi non monetari		(152.107)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	750.750	1.920.775
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	157.527	(74.989)
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	15.802	(354.925)
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	628.451	406.173
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(53.806)	10.786
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(15.746)	12.214
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.009.395)	405.042
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	473.583	2.325.076
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	128.048	176.008
(Imposte sul reddito pagate)	(18.427)	(194.144)
Dividendi incassati	141.449	129.602
(Utilizzo dei fondi)	(151.741)	(80.817)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	572.912	2.355.725
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.718.970)	(790.540)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.960	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(2.900)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(1.150.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.714.010)	(1.943.440)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	21.830	95.191
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(28.631)	(42.730)
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(6.801)	52.461
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	(1.147.899)	464.746
Disponibilità liquide al 01/01/2025	7.692.826	7.228.080
Disponibilità liquide al 31/12/2025	6.544.927	7.692.826

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	5	6	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa inoltre che la società ha nominato il collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.650	36.696

Il compenso relativo alle attività di revisione contabile effettuata dalla Divisione Vigilanza della Federazione Trentina della Cooperazione è pari a € 23.009,00, comprensivo per le attività di *unbundling* e revisione biennale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

E' in corso un finanziamento infruttifero alla collegata Ades Green Power così come da delibera del CdA n. 4/2024.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per quanto riguarda l'indicazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso sull'andamento

patrimoniale, finanziario ed economico, preme sottolineare come la permanenza dei rischi e dell'incertezza legati al conflitto in Ucraina, in Palestina ed in Iran che richiedono necessariamente ulteriore prudenza nell'affrontare il prossimo futuro.

La ripresa economica e la speculazione nei mercati in relazione al costo di approvvigionamento dell'energia hanno invece influito sulla redditività dell'azienda solo in parte nei primi mesi della gestione.

Al momento non è possibile stimare attendibilmente i riflessi di tale situazione sui risultati dell'esercizio corrente, anche se si ritiene prevedibile il mantenimento della marginalità. Si ritiene che la cooperativa sarà in grado di proseguire la propria attività e di far fronte alle proprie obbligazioni.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

1. non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;

2. non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157673 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	Importo riferibile al rapporto mutualistico	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.323.272,00	5.538.421,00	4.873.810,00	88 %	SI

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile si attesta che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente..

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 61 nuovi soci e si sono avuti n. 19 recessi di soci. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2025 risulta pari a 2.379.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2024	entrati	usciti	2025
Soci cooperatori	2.337	61	19	2.379
Totale	2.337	61	19	2.379

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso l'applicazione di una rimodulazione della tariffa sull'energia prelevata dall'utente socio. Tutte le componenti tariffarie sono fissate dall'Autorità. Le componenti che possono essere rimodulate sono quelle relative alla materia energia. Il CEP attualmente applica una riduzione del prezzo PE, considerando la quota parte energia prodotta dalle proprie Centrali e distribuita ai soci.

Complessivamente nell'anno 2025 sono stati accordati ai soci i seguenti benefici e vantaggi:

- Circa € 1.507.886,00 al netto d'IVA derivante dalla riduzione rispetto al PUN di mercato;
- Circa € 276.267,00 derivanti in parte dall'esenzione dell'imposta erariale per l'energia prodotta dal CEP e consumata dai soci per i soli usi diversi (aziende);
- Sono state concesse beneficenze e mance per € 65.800,00.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del Codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha incassato le seguenti somme:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
Gestore Servizi Energetici	11.570	29/01/2025	Tariffa Incentivante

Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
Gestore Servizi Energetici	1.828	27/02/2025	Tariffa Incentivante
Gestore Servizi Energetici	872	27/03/2025	Tariffa Incentivante
Gestore Servizi Energetici	1.831	29/04/2025	Tariffa Incentivante
Gestore Servizi Energetici	12.830	16/06/2025	Tariffa Incentivante
Gestore Servizi Energetici	24.604	01/07/2025	Tariffa Incentivante
Gestore Servizi Energetici	18.695	28/07/2025	Tariffa Incentivante
Gestore Servizi Energetici	15.676	26/08/2025	Tariffa Incentivante
Gestore Servizi Energetici	12.890	29/09/2025	Tariffa Incentivante
Gestore Servizi Energetici	13.549	27/10/2025	Tariffa Incentivante
Gestore Servizi Energetici	8.685	27/11/2025	Tariffa Incentivante

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 78.076,00 al fondo di riserva ordinario indivisibile ai fini e per gli effetti di cui art. 12 L. 904/97;
- euro 2.415,00 pari al 3% da versare al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione L. 59/2022.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

San Giovanni di Fassa, 30/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

F.to Giancarlo Pederiva, Presidente